21ECO03A2110 ZALLCALL 11 00:43:42 10/21/98

Telecom più forte in Austria

Slittano i tempi per l'amministratore delegato

Gian Mario Rossignolo

ROMA Mentre sembra dover slittare di qualche settimana l'individuazione dell'amministratore delegato da affiancare al presidente Mario Rossignolo, Telecom Italia mette a punto un'altra pedina del suo mosaico di alleanze internazionali aggiudicandosi l'asta per il 25% (più un'azione) di Telekom Austria. Il gruppo italiano, che concorreva contro l'americana Ameritech, ha vinto grazie al rialzo dell'offerta, da 23 a 27,2 miliardi di scellini (circa 3.800 miliardi di lire). La società Usa era rimasta ferma a 23 miliardi di scellini. Telecom Italia è già presente nella telefonia mobile austriaca dal giugno 1997, quando acquisì una partecipazione del 25% in Mobilkom Austria, il principale gestore di telefonia mobile del paese.. Ora potrà integrare telefonia fissa e mobile. Intanto, l'amministratore delegato di Unicredit, Alessandro Profumo, ha confermato di non aver nessuna intenzione di lasciare la guida del gruppo bancario per passare a Telecom. Credit detiene l'1% di Telecom: lo 0,7% direttamente e 0,3% tramite Rolo Banca. La quota ora farà capo a Unicredito Italiano. E il consiglio di venerdì? «Vediamo cosa esce fuori» è il laconico commento di Umberto Agnelli.

Autostrade, patto multimediale con Autopistas e Autoroutes

La società Autostrade collegherà il proprio centro di produzione multimediale con la rete informativa con la Autorutes du Sud de la France e con i network dell'Autopistas Espanola (società autostradale che gestisce l'area dai Pirenei a Barcellona). Ad annunciare il progetto è stato il presidente della società Austostrade, Giancarlo Elia Valori, che ha presentato il centro di produzione multimediale dove confluiscono le informazioni e vengono realizzati i notiziari sulla viabilità.

Assicurazioni Inchiesta Ue

BRUXELLES. È partita come un'inchiesta limitata, circoscritta ad un solo Paese ma quella avviata da ormai qualche settimana da Karel Van Miert sulle assicurazioni ha tutta l'aria di potersi estendere all'intera Unione. Il commissario alla Concorrenza, infatti, potrebbe allargare il campo dell'indagine che è cominciata in Austria scavando sugli accordi di cartello tra varie società d'assicurazione che sarebbero in palese violazione delle norme del Trattato, in particolare l'articolo 85 sulla violazione delle regole della concorrenza. Non si sa ancora molto di più sull'iniziativa del commissario ma alcune indiscrezioni hanno confermato la solidità dell'inchiesta che avrebbe già portato alla luce una serie di accordi di cartello non proprio in sintonia con le regole comunitarie. L'indagine sulle assicurazioni austriache potrebbe, dunque, essere estesa ad accordi stipulati anche in altri Stati dell'Ue.

Mercati e imprese

Malpensa, tegola dall'Antitrust

Accolto il ricorso di Air One: «Il decreto favorisce l'Alitalia»

ROMA Si apre anche un fronte italiano su Malpensa, ed è una vera e propria tegola che cade sul tormentato scalo milanese: l'Antitrust ha infatti inviato una segnalazione al presidente del Consiglio e al ministro dei Trasporti in cui si critica il decreto bis sullo scalo milanese in quanto rischia di aumentare la posizione dominante dell'Alitalia a scapito delle piccole compagnie aeree italiane e si auspica una «modifica» della norma.

L'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato - al quale si era rivolto lo scorso 15 ottobre Air One - pur prendendo atto che il decreto del governo dello scorso 9 ottobre mira a adempiere ai rilievi giunti dalla commisisone europea, sottolinea la «necessità che le previsioni dell'ultimo decreto Burlando non rafforzino la posizione dominante di Alitalia sulla rotta Linate-Roma».

«Il decreto - si legge nella segnalazione - è idoneo a determinare rilevanti effetti anticoncorrenziali sulla rotta Linate-Roma, che costituisce il più importante mercato di trasporto aereo all'interno del territorio nazionale».

Se, dunque, dal punto di vista comunitario, Bruxelles ha promosso la norma del governo italiano, l'esistenza di «una notevole distorsione della concorrenza di rilevanza nazionale» legittima un intervento dell'Autorità.

Il decreto-bis di Burlando, scrive ancora l'Antitrust, approvato dalla commissione europea, «non ha infatti risolto completamente il problema di Malpensa, perché la nuova normativa, pur non discriminando più tra l'Alitalia e le compagnie comunitarie, crea dei problemi alle piccole compagnie italiane come Air One, consentendo all'Alitalia di aumentare i suoi voli tra Linate e Roma e costringendo Air One a diminuirli».

È dunque indispensabile, aggiunge l'Autorità, che il governo «rimuova tutti i vincoli che impediscono di fatto alle piccole compagnie di operare sulla tratta Linate-Roma»: attualmente, analizza l'Antitrust, Alitalia opera 56 frequenze giornaliere andata o ritorno (su un totale di 258 voli da e per Linate), contro le 28 di Air One (su un totale di 56 su Linate). «In seguito al decreto - aggiungono i commissari - Alitalia potrà effettuare 88 voli ed Air One 18».

Insomma, sintetizza l'Antitrust, «Alitalia ha la possibilità di incrementare il prioprio numero di voli fino ad un massimo del 50%, mentre Air One deve comunque dimunuirli almeno del 35%»,. Una modifica del decreto deve essere fatta dunque nell'interesse dei consumatori, in modo che sia consentito - fino a che non saranno realizzati adeguati collegamenti tra Milano e Malpensa - alle piccole compagnie e alle nuove entranti di operare anche sulle tratte nazionali.

Una pista dell'aeroporto di Malpensa 2000

BANCHE

Unicredito, rinviato il collocamento

Alessandro Profumo

Il collocamento di una parte delle quote detenute dalle fondazioni in Unicredit, tecnicamente sospeso per la volatilità dei mercati, è rinviato alla prossima primavera. Lo ha detto l'amministratore delegato di Unicredit, Alessandro Profumo, nel corso della presentazione del piano industriale del gruppo. «Riteniamo che si possa riprendere il discorso del collocamento nel corso della prossima primavera», sono state le parole di Profumo. Il piano di aggregazione prevede che nel 2000 il mercato e gli azionisti rappresentati nel cda del Credit detengano l'81,5% del capitale di Unicredit e le Fondazioni di Verona, Torino e Cassamarca, attualmente al 37%, il restante 18,5%. Profumo ha quindi negato che si possa parlare di ripubblicizzazione, ricordando che le Fondazioni hanno accettato una limitazione del diritto di voto e che si sono impegnate a cedere il 50% della partecipazione e ha dichiarato che Unicredit si candida a diventare una banca protagonista anche a livello europeo. «Avremo la capacità di dire la nostra non solo nel panorama bancario italiano ma anche in Europa», ha detto Profumo, smentendo però contatti con Banca Intesa. «Non c'è assolutamente niente. Confermo quanto detto da Rondelli. Abbiamo già tanto da fare per far partire queste cose interne».

Arriva la più grande banca del mondo

Trattative Deutsche-Bankers Trust

ROMA La Deutsche Bank, il più importante istituto di credito tedesco che di recente si è imposto all'attenzione in Italia per la battaglia della Comit, sta trattando l'acquisizione del pacchetto azionario di maggioranza della banca d'investimenti americana Bankers Trust. Lo ha scritto ieri il quotidiano economico inglese «Financial Times» citando fonti vicine alla trattativa. Il confronto tra i rispettivi managemnt sarebbe già avviato ed anzi, stanto al quotidiano finanziario britannico, la trattativa sarebbe già in uno stato avanzato. Se l'intesa dovesse riuscire, si tratterebbe dellla più grande acquisizione di una banca americana da parte di un istituto di credito estero. Sommando infatti le attività dei due istituti (581,979 miliardi di dollari per la banca tedesca; 140,132 miliardi per quella statunitense) si otterrebbe un colosso da oltre 722 miliardi di dollari (un milione e 160 mila miliardi di lire), superiore ai 653 miliardi che ad oggi rappresentano il primato della giapponese Bank of Tokyo-Mitsubishi.

I diretti interessati non confermano né smentiscono. «La banca non commenta voci di mercato» è l'unico e laconico commento del portavoce della Deutsche Bank. «No comment» anche da Bankers Trust.

L'anticipazione del Financial Times sembra comunque essere stata presa sul serio dal mercato borsistico. Il titolo del gruppo bancario tedesco, il maggiore d'Europa, ha guadagnato il 4,4% portandosi ad un nuovo massimo a 99,80 marchi. Nonostante i «no comment» ufficiali, una fonte interna a Deutsche Bank, citata dal quotidiano, spiega che se pur non si può ancora parlare di «negoziati ufficiali», tra i due gruppi sono comunque in corso contatti esplorativi. La banca tedesca, che da tempo non fa mistero di voler aumentare la propria presenza negli Stati Uniti, si starebbe concentrando proprio su Bankers Trust, considerata come l'opzione più promettente per espandersi negli Stati Uniti. Nei mesi scorsi Deutsche Bank aveva messo gli occhi su un altro gruppo americano, la Hambrecht and Quist, ma poi non se ne è fatto più nulla.

La Bankers Trust, decimo gruppo bancario statunitense con attivi per 132 miliardi di dollari, aveva annunciato il 2 settembre scorso di aver subito perdite di 350 milioni di dollari in seguito ad operazioni di mercato avvenute nel luglio e nell'agosto scorsi. Ciò ha comportato qualche disavventura del titolo in Borsa che però ha reso molto più interessante un eventuale take over sul gruppo. Il valore del gruppo è sceso in Borsa a 5,5 miliardi di dollari, praticamente il valore dei suoi attivi. La banca, scesa al 35° posto tra le banche americane quanto a capitalizzazione, è comunque considerata più sana di Lehman Brothers, altra preda potenziale per Deutsche Bank.

AZIONI

	Nome Titolo	Prezzo Rif.	Var. Rif.	Min. Anno	Max. Anno	Data Ult. div.
A	A MARCIA	490	-2,97	385	840,70	16/07/87
	ACQ NICOLAY	3340	1,92	2960	6666	18/05/98
	ACQUE POTAB	5995	0	4888	11551	18/05/98
	AEDES	12025	3,66	9669	17974	18/05/98
	AEDES RNC	5900	3,50	5241	10699	18/05/98
	AEM	2125	-0,65	2046	2314	n.d.
	AEROP ROMA	10264	0,78	9115	16381	18/05/98
	ALITALIA	4995	7,21	2590,46	8772,63	16/06/98
	ALLEANZA	19798	4,89	16244,54	26805,45	20/07/98
	ALLEANZA RNC	12130	3,32	10015	21728,18	20/07/98
	ALLIANZ SUB	18010	4,70	14362	27910	22/06/98
	AMGA	1343	0	1167	1944	18/05/98
	ANSALDO TRAS	2363	-7,40	1693	4950	18/05/95
	ARQUATI	2180	1,96	1945	4478,43	n.d.
	ASSITALIA	9550	3,80	7727	17190	20/07/98
	AUSILIARE	6340	-1,70	4550	8044	04/05/98
	AUTO TO MI	8170	5,03	4533,51	10910	08/06/98
	AUTOGRILL	11245	2,47	9463	14814	18/05/98
	AUTOSTR P	0	0	0	0	n.d.
	AUTOSTRADE	7769	4,37	7285	7483	n.d.
B	B AGR MANT W	2750	-0,39	2491	3661	n.d.
	B AGR MANTOV	27606	0,30	18159	29370	18/05/98
	B DESIO E BR	5333	-3,03	4486	8289	04/05/98
	B FIDEURAM	8507	2,59	6128	13857	18/05/98
	B INTERMOB W	1070	7	850	2029	n.d.
	B LEGNANO	8777	6,89	7587	13867	20/04/98
	B NAPOLI	1911	5,11	1552	3609	n.d.
	B NAPOLI RNC	1943	5,19	1529	3296	18/05/98
	B ROMA	2913	2,24	1811	4296	17/05/94
	B SARDEG RNC	23861	9,70	15786	41405	18/05/98
	B TOSCANA	7803	0,59	4884	10526	04/05/98
	BANCA INTESA RNC W 98/02	1002	3,72	769,60	1875	n.d.
	BANCA INTESA W 98/02	1550	3,47	1065	2914	n.d.
	BASSETTI	12600	-10	10900	20000	18/05/98
	BASTOGI	93	1,63	64,90	226,40	n.d.
	BAYER	61505	-0,36	59415	95246	04/05/98
	BAYERISCHE	9179	9,82	5995	16380	n.d.
	BCA CARIGE	13897	0,35	13239	21721	06/07/98
	BCA INTERMOB	5850	-0,28	2559,75	7238	18/05/98
	BCO CHIAVARI	4822	3,94	3950	8225	20/04/98
	BEGHELLI	3977	0,63	3122	6611	n.d.
	BENETTON	2930	3,64	2284	4204,40	22/06/98
	BINDA	36,50	0	23,20	99,80	17/06/91
	BNA	2555	4,28	1671	4087	17/05/93
	BNA PRIV	1479	7,64	889,50	2766	18/05/98
	BNA RNC	1399	4,24	1038	2571	18/05/98
	BNL	4564	14,12	3655	4589	n.d.
	BNL RNC	4223	6,13	2600,10	6471	19/05/97
	BOERO	9600	0	8400	11877	06/07/98
	BON FERRAR	13650	0,25	12900	23114	18/05/98
	BREMBO	16532	5,97	13220	29944	18/05/98
	BRIOSCHI	400	0	189,60	792,80	20/08/75
	BUFFETTI	4972	2,01	4323	7360	n.d.
	BULGARI	8452	2,48	7140	12766	22/06/98
	BURGO	9776	8,20	8407	16345	22/06/98
	BURGO P	12850	0	11185	17800	22/06/98
	BURGO RNC	12400	-0,40	9846	16462	22/06/98
C	CAB	17674	4,49	15638	24674	18/05/98
	CAFFARO	1825	5,36	1495	2973	18/05/98
	CAFFARO RIS	1950	4,83	1808	3620	18/05/98
	CALCEMENTO	1860	-0,32	1362	3898	16/07/93
	CALCEMENTO W	830,61	1,59	422,78	2932	n.d.
	CALP	5400	8	4848	9658	06/07/98
	CALTAGIR RNC	1560	0	1350	2777	20/07/98
	CALTAGIRONE	1760	1,14	1279	2398	20/07/98
	CAMFIN	3220	5,74	2813	5766,43	09/02/98
	CARRARO	6755	5,54	5425	14642	22/06/98
	CASTELGARDEN	5297	-0,56	3780	8286	n.d.
	CEM AUGUSTA	2850	5,55	2631	5438	18/05/98
	CEM BARL RNC	6000	0	3990	12355	18/05/98
	CEM BARLETTA	6080	1,33	5100	14412	18/05/98
	CEMBRE	5234	4,88	4806	8922	22/06/98
	CEMENTIR	1599	2,50	1361	3142	18/05/98
	CENTENAR ZIN	271	-3,21	172,40	342,40	21/09/98
	CIGA	1182	1,11	914,88	2160	17/05/90
	CIGA RNC	1245	1,63	942,13	2391	16/05/91
	CIR	1393	0,86	1168	2759	17/07/91
	CIR RNC	1409	0,28	948,10	2007	17/07/91
	CIRIO	918,11	3,22	758,35	1804	05/05/97
	CIRIO W	432,04	4,12	273,80	995,70	n.d.
	CMI	4100	5,12	3666	5980	04/05/98
	COFIDE	799,11	-0,59	600,86	1610	16/07/92
	COFIDE RNC	809,49	-0,11	641,90	1391	16/07/92
	COMAU	4220	4,32	3718	7825	08/06/98
	COMIT	10804	3,58	6260	14550	18/05/98
	COMIT RNC	8447	2,68	6231	11622	18/05/98
	COMPART	1146	0,70	841,69	1989	16/07/92
	COMPART RNC	1066	-0,28	833,87	1730	20/07/98
	COMPART W	28,17	-2,79	18,80	119	n.d.
	COMPART W I	62,37	-12,64	39,16	745,80	n.d.
	COMPART W II	60	-9,61	28,20	658,20	n.d.
	CR BERGAM	28898	1,80	26351	44668	04/05/98
	CR FOND	3292	8,68	2167	7461	18/05/95
	CR VALTELL	15992	2,02	14308	25712	04/05/98
	CREDEM	4064	1,67	3361	7512	18/05/98
	CREDIT	8020	-0,21	5613	10447	18/05/98
	CREDIT RNC	6495	4,91	4840	8727	18/05/98
	CRESPI	3303	6,54	2850	6772	06/07/98
	CSP	10154	4,11	8028	27967	08/06/98
	CUCIRINI	1550	0	1430	3012	19/05/97
D	DALMINE	461,99	4,02	347,27	916,50	18/05/92
	DANIELI	11768	2,49	9082	21929,50	18/11/96
	DANIELI RNC	6470	3,45	5017	12516,49	18/11/96
	DANIELI W	2383	18,14	1138	6031	n.d.
	DANIELI W03	1552	9,44	1094	1878	n.d.
	DE FERR RNC	3195	2,89	2585	4245	18/05/98
	DE FERRARI	6000	0	4959	8176	18/05/98
	DEROMA	10133	0,82	9764	16387	08/06/98
E	EDISON	14292	0,79	10376	18294	22/06/98
	EMAK	3967	1,35	3538	6761	n.d.
	ENI	9962	1,72	8906	13272	22/06/98
	ERG	4529	7,44	3980	8743	18/05/98
	ERICSSON	70591	9,67	50135	128165	18/05/98
	ERID BEG SAY	315000	-1,25	279484	400143	13/07/98
	ESAOTE	3610	3,05	3402	6232	22/06/98
	ESPRESSO	12977	3,38	8792	17181	18/05/98
F	FALCK	12770	1,34	8081	15451	06/07/98
	FALCK RIS	13490	0	7800	15510	06/07/98
	FIAR	5450	-3,02	4533	8668	14/04/94
	FIAT	5003	10,90	4046	8719	20/07/98
	FIAT PRIV	2740	8,90	2266	5447	20/07/98
	FIAT RNC	2909	7,78	2483	5482	20/07/98
	FIN PART	881,88	-1,76	661,61	1749,77	21/07/97
	FIN PART PRI	620,29	-1,57	473,70	1072,44	21/07/97
	FIN PART RNC	672,50	-2,83	563,83	1263,73	21/07/97
	FIN PART W	113,09	-6,37	75,76	120,50	n.d.
	FINARTE ASTE	1840	0	1522	2596	18/05/98
	FINCASA	349	5,43	222,30	846,20	17/08/93
	FINMECC RNC	1141	0,26	842,62	1718	17/05/93
	FINMECC W	136,49	0,59	99,67	184,70	n.d.
	FINMECCANICA	1329	-0,59	603,84	1817,31	17/05/93
	FINREX	121	0	121	121	16/07/93
	FINREX RNC	0	0	0	0	n.d.
	FOND ASS	7382	2,57	5911	13781	23/06/97
	FOND ASS RNC	5900	3,87	4685	11452	23/06/97
G	GABETTI	2039	4,83	1818	5019	18/07/94
	GARBOLI	1985	0	1830	4000	18/05/92
	GEFRAN	5725	4,66	4650	10306	n.d.
	GEMINA	1157	0	744,70	1711	20/04/98
	GEMINA RNC	1470	1,37	1273	2537	20/04/98
	GENERALI	58028	2,80	41578,57	70784	20/07/98
	GENERALI W	66995	3,70	45641	81532	n.d.
	GEWISS	34735	4,93	26918	55422	18/05/98
	GILDEMEISTER	6102	1,70	5500	10992	22/06/98
	GIM	1444	6,25	1254	2791	16/07/92
	GIM RNC	2250	2,27	1783	2919	18/07/94
	GIM W	260	9,24	209,50	894,20	n.d.
	GRANDI VIAGG	1532	1,52	1158	2760	n.d.
H	HPI	1008	6,40	798,98	1924	22/06/98
	HPI RNC	847	5,87	679,29	1619	22/06/98
I	IDRA PRESSE	3905	1,95	3389	6865	18/05/98
	IFI PRIV	23946	14,44	17265	49656	20/07/98
	IFIL	6020	7,02	4764	10692,30	06/07/98
	IFIL R W 99	1747	19,57	959,10	4144	n.d.
	IFIL RNC	3887	4,51	3224	6266,04	06/07/98
	IFIL W 99	2019	19,67	1104	5451	n.d.
	IM METANOP	1615	1,89	1370	2991	04/05/98
	IMA	11160	1,56	7762	14578	18/05/98
	IMI	24812	3,52	19468	33346,01	20/07/98
	IMPREGIL RNC	1190	7,88	1020	2264	20/07/98
	IMPREGIL W01	895,35	15,10	566,82	1408	n.d.
	IMPREGIL W99	384,22	18,40	171,80	1284	n.d.
	IMPREGILO	1214	6,02	971,70	2208	16/07/92
	INA	4832	2,74	3558	6321	20/07/98
	INTEK	1138	6,35	955	1963	20/07/98
	INTEK RNC	978	-2	864,80	1464	20/07/98
	INTERPUMP	6292	4,77	5189	10115	04/05/98
	INTESA	7814	3,01	6063	12228	20/04/98
	INTESA RNC	3653	2,90	2985	6536	19/05/97
	IPI	2797	8,03	2307	4788	04/05/98
	IRCE	7648	4,65	7306	15561	06/07/98
	IST CR FOND	18700	-1,57	18550	39812	18/05/95
	ITALCEM	14035	0,71	11419	22231	22/06/98
	ITALCEM RNC	6395	2,10	5159	11226	22/06/98
	ITALGAS	7888	1,67	6849	9490	18/05/98
	ITALMOB	40205	2,45	32581	74586	06/07/98
	ITALMOB RNC	25638	2,15	19265	40832	06/07/98
	ITTIERRE	4222	4,19	3182	7973	06/07/98
J	JOLLY HOTELS	9886	5,17	8925	16030	18/05/98
	JOLLY RNC	11340	0	7100	11490	18/05/98
L	LA DORIA	5913	1,07	4873	7415	18/05/98
	LA GAIANA	4400	0	3250	7350	18/05/98
	LAZIO	4338	4,37	3804	6744	n.d.
	LINIFIC RNC	717	5,44	622,33	1405	18/05/98
	LINIFICIO	660	3,77	585	1636	18/05/98
	LOCAT	1424	-0,69	1159	3300	20/04/98
	LOGITALIA GE	108	0	103,40	103,40	16/07/93
M	MAFFEI	2450	0	2202	4404	06/07/98
	MAGNETI	2647	11,45	2172	5645,28	04/05/98
	MAGNETI RNC	2512	10,27	1755	5324,02	04/05/98
	MANULI RUB	4930	-0,48	3721	11425	22/06/98
	MARANGONI	4900	-3,92	4595	7717	22/06/98
	MARZOTTO	14952	0,97	13356	29272	08/06/98
	MARZOTTO RIS	20150	0,79	20150	29817	08/06/98
	MARZOTTO RNC	9870	9,66	9000	17063	08/06/98
	MEDIASET	10783	-1,17	8754	13038	18/05/98
	MEDIOBANCA	16900	4,41	12234,29	31187	24/11/97
	MEDIOBANCA W	4515	10,20	3332	10542	n.d.
	MEDIOLANUM	41969	9,18	29180	61807	18/05/98
	MERLONI	8290	1,51	6286	15684	08/06/98
	MERLONI RNC	4174	5,88	2686	7787	08/06/98
	MIL ASS	4904	3,74	4206	9023,71	23/06/97
	MIL ASS RNC	3146	4,79	2660	5976,51	23/06/97
	MITTEL	2600	2,76	2174	4346	04/05/98
	MONDAD RNC	16000	0	10400	22394	18/05/98
	MONDADORI	18311	-0,17	14037	24030	18/05/98
	MONFIBRE	1180	9,86	965,82	2124	06/07/98
	MONFIBRE RNC	1220	7,96	1100	1978	06/07/98
	MONRIF	1490	1,36	630	1971	16/07/92
	MONTED	1728	5,43	1452	2835	22/06/98
	MONTED RIS	1820	0	1721	3334	22/06/98
	MONTED RNC	1344	3,30	1208	2001	22/06/98
N	NAV MONTANARI	2650	2,30	2043,20	7336,80	16/07/92
	NECCHI	723,39	0,68	617,59	1713,20	17/05/90
	NECCHI RNC	2000	0	1295,39	2155,69	17/05/90
O	OLCESE	1720	1,17	970	1818	17/05/89
	OLIVETTI	3715	-0,40	983,07	4326	16/07/90
	OLIVETTI P	2888	-1,76	1693,63	3409	17/07/91
	OLIVETTI RNC	3111	-0,60	1362,41	3668	17/07/91
	OLIVETTI W	2802	-1,58	1536	3488	n.d.
P	P B-C VA	35367	1,87	29862	49048	04/05/98
	P B-C VA W1	1719	4,30	1249	3174	n.d.
	P B-C VA W2	1545	5,89	1045	2436	n.d.
	P VER-S GEM	141873	1,74	114391	187524	n.d.
	PAGNOSSIN	9075	1,96	7556	13090	18/05/98
	PARMALAT	2808	7,05	2229	4622	20/07/98
	PARMALAT W	1822	13,16	1238	3635	n.d.
	PARMALAT WPR	2029	7,92	1494	3574	n.d.
	PERLIER	481	0	330	1185	16/06/94
	PININF RIS	33000	0	28250	48500	20/07/99
	PININFARINA	34397	1,76	23353	47635	20/07/99
	PIREL CO	2855	5,66	2217	5124,44	08/06/98
	PIREL CO RNC	2680	2,68	2182	4408,25	08/06/98
	PIREL SPA	4816	7,62	3556	6979	18/05/98
	PIREL SPA R	3800	5,55	2868	5301	18/05/98
	POL EDITOR	4140	-1,40	2265	5858	20/07/98
	POP BRESCIA	34752	3,89	16844	46891	04/05/98
	POP COMM IND	29050	0,40	24001	40005	04/05/98
	POP INTRA	18536	5,87	15219,72	28738,42	n.d.
	POP LODI	16115	0,37	14746	25500	04/05/98
	POP MILANO	12949	2,20	10109	18422	18/05/98
	POP SPOLETO	14600	0,68	13555	22177	04/05/98
	PREMAFIN	989	2,22	773,90	2256	16/07/92
	PREMUDA	1696	7,27	1411	4325,18	08/06/98
	PREMUDA RIS	4100	0	1976,53	6080,28	08/06/98
R	RAS	19231	5,47	15876	31407	22/06/98
	RAS RNC	13403	2,66	10842	21758	22/06/98
	RATTI	3470	7,83	2608	7393	18/05/98
	RECORD RNC	8134	1,67	7708	14110	04/05/98
	RECORDATI	14700	5	13100	22295	04/05/98
	RENO DE MEDICI	5057	2,61	3968	6803	16/07/93
	RENO DE MEDICI RIS	6300	0	4505	6590	16/07/93
	RENO DE MEDICI RNC	5580	0	2724	6500	16/07/93
	RICCHETTI	1792	9,46	1424	3755,86	04/05/98
	RINASCEN	16364	2,23	13302	20823	22/06/98
	RINASCEN P	7180	2,67	5499	11260	22/06/98
	RINASCEN R W	1389	11,65	848,32	3132	n.d.
	RINASCEN RNC	7398	0,42	6669	12210	22/06/98
	RINASCEN W	3323	5,96	2199	5356	n.d.
	RISANAM RNC	14500	-3,33	11550	22258	18/05/98
	RISANAMENTO	27600	-0,03	21129	37291	18/05/98
	RIVA FINANZ	4550	4,59	3844	10051	06/07/98
	ROLAND EUROP	4471	-2,80	4006	7447	18/05/98
	ROLO BANCA	37398	2,45	25594	48248	18/05/98
	ROTONDI	5306	2,03	4600	8752	17/05/88
S	S DEL BENE	3120	4	2502	4199	06/07/98
	S PAOLO BS	7143	3,89	6273	11149	04/05/98
	S PAOLO BS W	4150	7,82	3477	8033	n.d.
	S PAOLO TO	23720	3,12	17269	32130	22/06/98
	SABAF	15400	3,70	14448	25539	n.d.
	SADI	3563	1,80	3181	7459	04/05/98
	SAES GETT	13771	5,93	11771	38879	18/05/98
	SAES GETT P	15300	0	15300	34413	18/05/98
	SAES GETT R	8280	5,27	7360	24776	18/05/98
	SAFILO	7723	4,61	6018	14176	08/06/98
	SAFILO RNC	15800	0	6300	15800	08/06/98
	SAI	15656	1,15	12648	27187	20/07/98
	SAI RIS	8526	-0,52	6439	17763	20/07/98
	SAIAG	10144	3,08	8086	20733	06/07/98
	SAIAG RNC	5495	5,67	4775	11365	06/07/98
	SAIPEM	7147	3,86	6015	11772	18/05/98
	SAIPEM RNC	6795	4,53	6186	11741	18/05/98
	SCHIAPP	426,81	9,43	154,50	1309	17/07/91
	SEAT	1203	-3,14	682,50	1431	n.d.
	SEAT PG	1203	-3,14	682,50	1431	n.d.
	SEAT PG RNC	889,90	-1,02	447,10	963,80	n.d.
	SEAT RNC	889,90	-1,02	447,10	963,80	n.d.
	SIMINT	11998	5,56	10824	20353	16/11/92
	SIRTI	8541	1,60	7575	12640	18/05/98
	SMI MET	1011	4,01	771	1777	17/06/92
	SMI MET RNC	1179	0,76	907,70	1584	19/12/96
	SMI MET W99	297,62	17,75	223,50	908	n.d.
	S